

TRADIZIONI e RACCONTI

"lib1337-pro-loco "

il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV4.html -

redigio.it/BiblioV4/lib1337-pro-loco.html - Il testo delinea la nascita della Pro Loco di Legnano attraverso una proposta visionaria di Giorgio Redigonda, che mira a colmare l'assenza di tale realtà in una città circondata da comuni già attivi.

redigio.it/dati4/QGLA052-proloco-6847-1.mp3 - Presentazione della ProLocoLegnano - l'originale mp3, 5022 parole
redigio.it/BiblioV4/lib1337-pro-loco.pdf -

redigio.it
redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html - l'inizio
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - La prima parte dei libri
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html - La seconda parte dei libri
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html - la terza parte dei libri
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html - l'ottavo scaffale
redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html - attualmente vuota e in costruzione

lib1337-pro-loco - Il testo delinea la nascita della Pro Loco di Legnano attraverso una proposta visionaria di Giorgio Redigonda, che mira a colmare l'assenza di tale realtà in

una città circondata da comuni già attivi.

Il testo delinea la nascita della Pro Loco di Legnano attraverso una proposta visionaria di Giorgio Redigonda, che mira a colmare l'assenza di tale realtà in una città circondata da comuni già attivi. Concepita inizialmente in una "versione beta" a costo zero, l'iniziativa si configura non come un'associazione formale, ma come un gruppo di cittadini volontari che operano in uno spazio virtuale per promuovere la cultura e la storia locale senza scopi di lucro. Il progetto si basa sul principio dell'aggregazione e della rete, offrendo una piattaforma digitale per lo scambio di competenze e informazioni che eviti oneri burocratici o finanziari. Questa fase embrionale prevede uno sviluppo graduale, dove la partecipazione collettiva e la creazione di una biblioteca virtuale fungono da fondamenta per future attività più strutturate volte alla valorizzazione turistica del territorio. - QGLA052-proloco-6847-1.mp3

lib1337-pro-loco - Proloco di Legnano, un bollettino.

Proloco di Legnano, un bollettino. Questa è una bozza del 18 ottobre del 2014. Qui si sta inventando quella che è la Proloco di Legnano. Proloco di Legnano. Qualcuno direbbe, ma di che cosa si tratta? Cominciamo a dire che siamo circondati come città di Legnano da tutte le Proloco, a partire da Rescaldina che ha 10 anni, Cerro che è in funzione, il Comune la valuta molto, San Vittore, ma c'è anche San Giorgio, da. Siamo circondati. Legnano è immune. È immune da proloco. Chissà perché. E allora inventiamoci la prolo. Così mi sono detto. Allora, vediamo un po'. C'è un mind, quindi è un pensiero. Un pensiero significa tante piccole noticine collegate una con l'altra anche e anche in sequenza, quindi ad albero che ci illustrano di che cosa si tratta. Però Loco di Legnano, pro Loco Legnano, tutto attaccato. Chi insiste per questa fondazione? Bene, faccio un elenco di nomi, però ve ne racconterò di uno solo perché quegli altri sarebbe interessante che almeno lo sappiano. Per esempio, insiste un un progetto che già è

esistente e si chiama Storie e Storia di Legnano. Lo fa il solito Giorgio Redigonda. che è un singolo. Sì, per singolo si intende, non è associato a niente. Arriva con il suo progetto, ma è il suo, non è di nessun'altra né associazione e gruppo e insisto anche dire che ha unemail, ha un sito, a un posto dove presentarsi anche dei numeri di telefoni dove poter attaccarsi. Bene, questo progetto che presenta il progetto Storie e Storia di Legnano. E Proloco di Legnano. Significa vedere tutto quello che c'è da vedere su Legnano, vedi YouTube, ma anche dal punto di vista culturale, leggere e ascoltare Legnano dal punto di vista storico. La cosa è lunga, eh, poi è già fatta, è già un paio d'anni che c'è, esiste e lo si può vedere in qualsiasi momento. Ma per quanto riguarda la Proloco, chi può insistere ancora? Ogni aderente può dovrebbe dare almeno dai riferimenti di irreperibilità e di descrizione del proprio progetto. Secondo me ce ne sono una ventina, ma non voglio fare l'elenco e questo elenco per il momento non è pubblicabile. Che cosa Che cosa è? È un gruppo culturale di interessati alla storia di Legnano. È un'associazione volontariato. Ecco, qui c'è l'errore. Non è un'associazione, ricordiamoci Bene, è un gruppo di persone che sono interessati. L'associazione diventerebbe quando diventerà associazione? Oggi no. Ma potrebbe essere anche un contratto privato tra dei singoli cittadini che vogliono sviluppare insieme delle attrattive culturali per la propria comun. e perseguire degli scopi che non vogliono e non riescono a raggiungere da soli. La natura associativa, come gruppo, intendo dire, della Proloco, pone innanzitutto l'aggregazione come requisito inderogabile della loro esistenza. Cioè, esistiamo, quindi siamo. Si potrebbe fare anche del turismo culturale, ma è uno delle tanti esempi, ma senza sostituirsi a quelle organizzazioni già esistenti. Già. Ma dove si può fare questo proloco? Per il momento questa è la versione beta, nel senso che è di prova e di tipo A, che nel senso è proprio è alla base di tutta l'organizzazione. Dove si può fare? In un luogo virtuale, quindi non c'è un posto fisico dove c'è da pagare un affitto costi affitto, non c'è un contratto d'affitto e mi sembra anche giusto, quindi non c'è neanche questo con tutti i costi che ne derivano. Beh, c'è anche da dire

che se non c'è un affitto non ci sono costi, non ci sono soldi che girano, quindi non c'è un conto corrente, non c'è una partita IVA, non c'è un codice fiscale, non non c'è niente. 0 da tutti i punti di vista, sia in entrata che anche in uscita, quindi nessuno può fare conto. Non c'è neanche il commercialista. Si ci si propone di avere di scambio di informazioni come luogo, no? Scambio di informazioni su dei gruppi, per esempio, di Facebook oppure su diari o su gruppi di email. Eventualmente ci si può anche trovare in qualche luogo pubblico e già esistono, ci siamo. I costi devono essere zero, quindi inattaccabili dal punto di vista fiscale e anche organizzativo. Poi si possono fare delle pubblicazioni in PDF, su blog, servizi gratuiti, facciamo pure dei siti, si può fare di tutto per allargarsi e far sapere di come ci siamo. I costi, abbiamo già detto prima, zero finanziamenti, quindi che nessuno possa dire "Beh, finanzia onde per cui allora facciamo". Non esiste. Sono tutte cose da contrattare. potrebbero esserci delle misere spese, tipo, non so, dei volantini per informare dell'esistenza, oppure un gazzebbo, che possiamo farcelo anche prestare quando andremo a fare qualche qualche manifestazione in piazza assieme alle altre associazioni. Perché facciamo la Proloco? Perché in in Legnano non esiste. Lo scopo in linea generale è quella di dare la possibilità di mettersi in rete. In rete significa in gruppo per farsi conoscere, dare delle informazioni utili a questa categoria, ma punto 7.1 scambio di esperienze e capacità. Chi non ce le ha le capacità o le esperienze le può trovare magari da altri dal nostro gruppo. Esistono poi anche delle altre proloco. Ci sono delle associazioni tipo come umpleproloco.it che è un'associazione che unisce tutte le Proloco. e sono anche migliaia in Italia. Questa crea anche delle apposite per le Proloco che sono già disponibili, basta associarsi con poco e niente e avere una disponibilità anche già un prefatto che è interessantissimo. Stiamo parlando delle app I paesi vicini Proloco, già le hanno, l'ho detto anche prima. Diversi sono gli step di approccio della nascita del proloco. Si parla di azioni. Ci potrebbe essere un primo step al quale io attendo molto in questi momenti e fino a Pasqua del 2015 mi attengo a queste disposizioni. Altre idee, tutto il resto che dovrebbero

eventualmente essere proposte e maturare. Vediamo in seguito, però restano proposte. Prefererei dire che oggi è nata la proloco di Legnano del tipo A beta. Chi è interessato a questo, a questa iniziativa, potrebbe anche rispondere agli indirizzi di cui detto prima. Al momento è pronto un elenco di email che serve per fare la pubblicità e rendere nota la alla di questa nascita si parla di informare la cittadinanza, le associazioni in genere. Poi si potrebbe fare anche, aspettiamo qualche settimana di fare una pagina di link su siti o articoli di interesse che ho già pronto è in abbondanza ed è già pubblicata e poi vi dirò dove si può suddividere questa pagina in settore capitoli e quindi diventa una biblioteca virtuale oppure un per voi. Al momento la Proloco Legnano è ospite di storie e storia di Legnano che è già pubblicata e già funziona per chi lo conosce. In questo primo step si rende necessario capire la struttura degli aderenti, quando ci saranno gli aderenti e con gli aderenti faremo la struttura. Per il momento non è non c'è nessun impegno né fisico né di né di costi. L'importante si tratta di aderire all'iniziativa e alle motivazioni e poi farle crescere. In un secondo step, ma questo da Pasqua 2015, sono già mh molto contento. Si possono fare dei siti a costo zero, già è possibile. Si possono con home, notizie, articoli, forum, link, materiali, sondaggi, chi siamo, statuto, manifestazioni, convenzioni, visite, questo sono tutti i grandi capitoli poi da da sviluppare e in seguito poi potrebbero esserci altre attività tipo come musica, intrattenimento, enti, manifestazioni regionali, sport, le varie proloco, teatro, varie, gastronomia sociale, giochi, commercio, turismo, conferenze, pubblicazioni, curiosità generale, solidarietà, eventi, attualità, teatro e chi più che ne ha ne metta, ma molto dopo Pasqua del 2015. Beh, una proloco su Facebook o simili per dei contatti così per per installare delle discussioni mi sembra giusto, anzi quasi doveroso. Descriviamo un attimo la Proloco. potremmo vederla come un centro di agglomerazione e punto fondamentale della comunità, degli eventi volontariato e manifestazioni. Traduco che uniti si può lavorare meglio e facilitare il movimento turistico senza uno scopo di lucro per la per questa Proloco. Scopi di lucro di lucro assolutamente zero, però da soli non si fa nulla. Insieme questo è un altro insieme.

Ce ne sono già anche altri. È molto meglio.

lib1337-pro-loco - Fondazione Proloco Legnano. - La Proloco di Legnano, secondo quanto emerge da una bozza datata 18 ottobre 2014, nasce da un'idea per colmare un vuoto istituzionale e culturale nella città

La Proloco di Legnano, secondo quanto emerge da una bozza datata 18 ottobre 2014, nasce da un'idea per colmare un vuoto istituzionale e culturale nella città

. Mentre i comuni limitrofi come Rescaldina, Cerro, San Vittore e San Giorgio disponevano già di una propria Proloco, Legnano ne risultava "immune", spingendo i promotori a "inventare" questa nuova realtà

. Di seguito sono illustrati i dettagli fondamentali relativi alla sua fondazione e struttura:

Natura e Struttura Organizzativa

Fase "Beta" e Concettuale: Al momento della sua ideazione, il progetto veniva definito come una "versione beta" o di "tipo A", rappresentando la base embrionale dell'organizzazione

. Non si trattava ancora di un'associazione formalizzata, bensì di un gruppo di persone interessate alla storia e alla cultura di Legnano

. Assenza di Vincoli Formali: In questa fase iniziale, la Proloco non possedeva una partita IVA, un codice fiscale o un conto corrente

. La scelta era deliberata per mantenere l'iniziativa inattaccabile dal punto di vista fiscale e organizzativo

. Sede Virtuale: Per evitare costi di gestione, come affitti e contratti, la Proloco è stata concepita per operare in un luogo virtuale, appoggiandosi a strumenti digitali come gruppi Facebook, email e blog

. Filosofia del "Costo Zero"

Uno dei pilastri della fondazione è l'assenza totale di profitti e

finanziamenti esterni che potrebbero condizionare l'operato del gruppo

Finanziamenti: Non erano previsti finanziamenti ("zero finanziamenti") per garantire l'indipendenza nelle scelte

Spese minime: Le uniche spese ipotizzate riguardavano materiali informativi basilari, come volantini o l'uso di gazebo prestati per manifestazioni pubbliche

Strumenti gratuiti: La diffusione delle informazioni e la creazione di siti web dovevano avvenire esclusivamente tramite servizi gratuiti e pubblicazioni in formato PDF

Obiettivi e Finalità

L'obiettivo principale della Proloco di Legnano è agire come centro di agglomerazione per la comunità, facilitando il turismo culturale e il volontariato senza scopo di lucro

Messa in rete: Lo scopo generale è creare una rete tra i cittadini e le associazioni per lo scambio di esperienze e capacità

Turismo Culturale: Si propone di promuovere Legnano dal punto di vista storico e culturale, integrandosi con le organizzazioni già esistenti senza sostituirle

Collaborazione: L'idea di fondo è che "uniti si lavora meglio", vedendo la Proloco come un punto fondamentale per facilitare il movimento turistico locale

Il Ruolo di "Storie e Storia di Legnano"

Il progetto della Proloco è strettamente legato all'iniziativa preesistente "Storie e Storia di Legnano", curata da Giorgio Redigonda

Al momento del lancio, la Proloco era ufficialmente ospite di questa piattaforma, che fungeva da base logistica e comunicativa virtuale, essendo già operativa da un paio d'anni

Cronoprogramma dello Sviluppo

La fondazione prevedeva un approccio per gradi, suddiviso in due step principali:

Primo Step (fino a Pasqua 2015): Fase di rodaggio dedicata a informare la cittadinanza, raccogliere adesioni e definire la struttura degli aderenti senza alcun impegno economico o fisico

In questa fase era prevista la creazione di una biblioteca virtuale tramite pagine di link e articoli d'interesse

Secondo Step (dopo Pasqua 2015): Espansione delle attività per includere forum, sondaggi e l'organizzazione di eventi in settori diversificati come musica, teatro, gastronomia, sport e solidarietà

In sintesi, la Fondazione della Proloco di Legnano è stata concepita come un esperimento di aggregazione sociale spontanea, basato sul volontariato puro e sull'utilizzo delle tecnologie digitali per minimizzare la burocrazia e i costi di gestione

Quali argomenti dovevano essere trattati dopo Pasqua 2015?

Cosa prevedeva l'idea della biblioteca virtuale?

Come funzionava il legame con Storie e Storia di Legnano?

lib1337-pro-loco - Gruppo culturale volontario. - Il concetto di "Gruppo culturale volontario" rappresenta l'essenza stessa della Proloco di Legnano così come concepita nella sua fase embrionale (ottobre 2014)

Il concetto di "Gruppo culturale volontario" rappresenta l'essenza stessa della Proloco di Legnano così come concepita nella sua fase embrionale (ottobre 2014)

Nonostante molti possano confonderla con un'associazione formale, il promotore chiarisce esplicitamente che si tratta di un gruppo di persone interessate alla storia e alla cultura della città, piuttosto che di un'entità giuridica strutturata

Di seguito sono analizzati i dettagli che definiscono questa

specifica forma di aggregazione volontaria:

Definizione e Natura Giuridica

Non è un'associazione: Il relatore sottolinea che definire la Proloco un'associazione, in questa fase, è un errore

- . Essa viene descritta come un gruppo culturale di interessati o, potenzialmente, come un contratto privato tra singoli cittadini che decidono di collaborare per sviluppare attrattive culturali per la propria comunità

. Requisito dell'aggregazione: La natura di questo gruppo pone l'aggregazione come requisito inderogabile

- . L'esistenza stessa del gruppo è giustificata dal fatto che i membri "esistono" insieme per perseguire scopi che non riuscirebbero a raggiungere singolarmente

. Versione "Beta": Il gruppo opera in una cosiddetta "versione beta" o "tipo A", che rappresenta il livello base dell'organizzazione, finalizzato alla prova e al rodaggio dell'idea

. Il Modello a "Costo Zero" e la Sede Virtuale

Per mantenere il gruppo inattaccabile dal punto di vista fiscale e organizzativo, è stata fatta la scelta deliberata di operare senza risorse finanziarie

. Assenza di burocrazia: Il gruppo non possiede una partita IVA, un codice fiscale o un conto corrente

- . Non essendoci scambi di denaro, non è necessaria la figura di un commercialista

. Luogo virtuale: Il gruppo non ha una sede fisica per evitare costi di affitto e contratti

- . Si propone come un luogo di scambio di informazioni che vive su Facebook, blog, gruppi di email e diari digitali, pur prevedendo la possibilità di incontrarsi occasionalmente in luoghi pubblici già esistenti

. Strumenti gratuiti: Per la comunicazione e la diffusione di materiali

(come pubblicazioni in PDF o siti web), il gruppo si avvale esclusivamente di servizi gratuiti

. Obiettivi del Volontariato Culturale

Il gruppo si prefigge di agire come un centro di agglomerazione e un punto di riferimento per la comunità

. Messa in rete: Lo scopo principale è permettere ai cittadini e alle associazioni di "mettersi in rete", favorendo lo scambio di esperienze e capacità tra chi ne ha e chi le cerca

. Turismo e Cultura: Il gruppo mira a facilitare il movimento turistico e la conoscenza storica di Legnano

- . È fondamentale che questa attività avvenga senza sostituirsi alle organizzazioni già esistenti sul territorio

. Assenza di lucro: Ogni attività è svolta senza alcuno scopo di lucro ("scopi di lucro assolutamente zero")

. Collaborazioni e Sviluppo

Il gruppo nasce inizialmente come "ospite" del progetto preesistente "Storie e Storia di Legnano" di Giorgio Redigonda

. La visione a lungo termine prevede una crescita graduale:

Primo step (fino a Pasqua 2015): Fase informativa volta a raccogliere adesioni senza impegni fisici o economici, con l'obiettivo di definire la struttura degli aderenti e creare una "biblioteca virtuale"

. Secondo step (dopo Pasqua 2015): Possibile espansione verso attività più complesse come l'organizzazione di eventi musicali, teatrali, gastronomici e di solidarietà, sempre mantenendo lo spirito del volontariato

. In sintesi, il gruppo culturale volontario di Legnano è configurato come un esperimento di cittadinanza attiva che sfrutta il

digitale per superare le barriere burocratiche e promuovere l'identità locale attraverso la collaborazione spontanea

Quali argomenti avrebbe trattato la biblioteca virtuale?
Come funzionava l'ospitalità su Storie e Storia di Legnano?
Qual era il ruolo di Giorgio Redigonda nel progetto?

lib1337-pro-loco - Organizzazione costi zero. - L'organizzazione a "costo zero" è uno dei pilastri fondamentali su cui è stata concepita la Proloco di Legnano nella sua bozza del 18 ottobre 2014

L'organizzazione a "costo zero" è uno dei pilastri fondamentali su cui è stata concepita la Proloco di Legnano nella sua bozza del 18 ottobre 2014

. Questo modello organizzativo è stato scelto non solo per necessità, ma come una precisa strategia per garantire l'indipendenza e la sostenibilità dell'iniziativa.

Ecco i dettagli principali di questa struttura basata sull'assenza di oneri finanziari:

1. Assenza di Sede Fisica e Costi Fissi

Per eliminare alla radice le spese di gestione, la Proloco è stata pensata per operare esclusivamente in un luogo virtuale

. Nessun affitto: Non esiste un ufficio o un posto fisico dedicato, evitando così la stipula di contratti di locazione e il pagamento di canoni mensili

. Utilizzo di spazi pubblici: Qualora fosse necessario un incontro di persona, il gruppo si appoggia a luoghi pubblici già esistenti sul territorio, annullando la necessità di una sede propria

2. "Immunità" Fiscale e Burocratica

L'obiettivo è rendere l'organizzazione "inattaccabile dal punto di vista fiscale e organizzativo"

. Per ottenere questo risultato, la struttura è stata spogliata di ogni sovrastruttura burocratica:

Nessuna partita IVA o Codice Fiscale: Non essendo un'entità

commerciale o un'associazione formalizzata in questa fase, non possiede identificativi fiscali

. Assenza di flussi monetari: Non esiste un conto corrente né movimenti di denaro in entrata o in uscita ("zero da tutti i punti di vista")

. Nessun consulente: Di conseguenza, non è richiesta la figura di un commercialista, eliminando un'altra voce di spesa comune per le associazioni

3. Utilizzo di Risorse Digitali Gratuite

La comunicazione e la produzione di materiali avvengono sfruttando esclusivamente le tecnologie gratuite disponibili online

. Piattaforme Social e Blog: Lo scambio di informazioni avviene tramite gruppi Facebook, email e blog

. Pubblicazioni PDF: Per divulgare contenuti culturali o storici, si utilizzano file in formato PDF distribuiti attraverso servizi gratuiti

. Siti Web a costo zero: Anche per il futuro sviluppo (previsto dopo la Pasqua del 2015), si ipotizza la creazione di siti web senza costi di hosting o sviluppo

4. Zero Finanziamenti e Indipendenza

Un punto cardine della filosofia a costo zero è il rifiuto di finanziamenti esterni

. Autonomia decisionale: L'assenza di finanziatori evita che soggetti terzi possano condizionare le attività o le scelte del gruppo ("che nessuno possa dire: finanzio onde per cui allora facciamo")

. Adesione senza impegno: Agli aderenti non è richiesto alcun impegno economico; l'adesione si basa esclusivamente sulla condivisione delle motivazioni e sulla volontà di far crescere il

progetto

5. Gestione delle Spese Vive

Sebbene l'obiettivo principale sia lo "zero assoluto", il promotore riconosce che potrebbero presentarsi delle "misure spese" per attività promozionali minime

Queste verrebbero gestite in modo creativo:

Materiale informativo: Piccole spese potrebbero riguardare la stampa di volantini per informare la cittadinanza

Attrezzature in prestito: Per manifestazioni pubbliche, l'idea è di non acquistare gazebo o strutture, ma di farsele prestare da altre associazioni collaboranti

In conclusione, l'organizzazione a costo zero della Proloco di Legnano è configurata come una "versione beta" che mira a massimizzare l'efficacia culturale riducendo al minimo i vincoli amministrativi e i rischi finanziari, puntando tutto sul volontariato puro e sulla messa in rete delle capacità individuali

Quali argomenti prevedeva la biblioteca virtuale del primo step?

Qual è il legame tra Proloco e Storie e Storia di Legnano?

Quali attività erano previste dopo la Pasqua del 2015?

lib1337-pro-loco - Aggregazione e rete. - Il concetto di aggregazione e rete costituisce il cuore pulsante e la ragion d'essere della Proloco di Legnano, così come delineato nella bozza programmatica del 18 ottobre 2014

Il concetto di aggregazione e rete costituisce il cuore pulsante e la ragion d'essere della Proloco di Legnano, così come delineato nella bozza programmatica del 18 ottobre 2014

In un contesto in cui la città appariva "immune" rispetto ai comuni limitrofi già dotati di tali strutture, l'iniziativa nasce proprio per creare un punto di unione culturale

Di seguito sono approfonditi i pilastri di questa visione basata sulla

collaborazione e la connessione:

L'Aggregazione come Requisito Inderogabile

Per i promotori, l'aggregazione non è solo un obiettivo, ma la condizione stessa di esistenza del gruppo

Finalità collettiva: Il gruppo viene definito come un insieme di persone interessate alla storia locale che decidono di collaborare per perseguire scopi culturali che non riuscirebbero a raggiungere da soli

Centro di agglomerazione: La Proloco è concepita come un "centro di agglomerazione" e un punto fondamentale per la comunità, basato sull'idea che "uniti si può lavorare meglio"

Natura non burocratica: Piuttosto che una struttura associativa formale e rigida, l'aggregazione è vista inizialmente come un "contratto privato tra singoli cittadini" o un gruppo di volontariato puro

La "Messa in Rete" e lo Scambio di Competenze

L'obiettivo generale della Proloco è fornire ai cittadini e alle realtà locali la possibilità di "mettersi in rete"

Questo concetto si declina in diverse funzioni pratiche:

Visibilità: La rete serve a farsi conoscere e a diffondere informazioni utili alle diverse categorie cittadine

Scambio di esperienze e capacità: Uno dei punti cardine (indicato come punto 7.1 della bozza) è lo scambio di esperienze e capacità

Chi non possiede determinate competenze può trovarle all'interno del gruppo, creando un sistema di mutuo supporto culturale

Integrazione con l'esistente: La rete della Proloco non nasce per sostituirsi alle organizzazioni già attive sul territorio, ma per integrarsi con esse e facilitare il movimento turistico e culturale complessivo

La Rete Virtuale come Strumento Operativo

Data la scelta di operare a costo zero, la "rete" si manifesta

inizialmente in una dimensione digitale e immateriale

Luoghi di scambio informatico: La rete si concretizza attraverso gruppi Facebook, blog, diari digitali e mailing list, che fungono da sede virtuale per il confronto e la circolazione delle idee

La Biblioteca Virtuale: Uno dei primi passi previsti è la creazione di una biblioteca virtuale, ovvero una pagina di link e articoli d'interesse suddivisa per settori, definita come un servizio "per voi" dedicato alla cittadinanza

Sinergia con progetti esistenti: La Proloco stessa nasce "ospite" di una rete già avviata, quella del progetto "Storie e Storia di Legnano", sfruttandone la piattaforma già funzionante per i propri primi passi

Sviluppi Futuri della Rete

Il progetto prevedeva un'espansione della rete dopo la Pasqua del 2015, trasformando i contatti virtuali in una rete operativa di eventi e servizi

Capitoli di sviluppo: La rete avrebbe dovuto iniziare a gestire forum, sondaggi, convenzioni e materiali informativi

Settori diversificati: L'aggregazione si sarebbe dovuta estendere a molteplici settori: dalla musica alla gastronomia, dallo sport alla solidarietà, coinvolgendo anche il commercio e le manifestazioni regionali

Collegamento nazionale: La visione includeva l'adesione a reti più ampie, come l'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), per accedere a strumenti tecnologici (come app dedicate ai paesi) e confrontarsi con le migliaia di altre Proloco esistenti in Italia

In sintesi, l'aggregazione e la rete nella Proloco di Legnano sono intese come uno strumento per moltiplicare le forze dei singoli, abbattere i costi attraverso la condivisione di risorse e creare una coscienza culturale collettiva priva di scopi di lucro

Che cos'è la "Biblioteca Virtuale" prevista per il 2015?

Qual era il ruolo di Giorgio Redigonda nel progetto?

Perché Legnano era considerata "immune" dalle Proloco?

lib1337-pro-loco - Promozione turistica locale. - La promozione turistica locale, nel contesto della Proloco di Legnano, viene concepita come un'attività di volontariato culturale finalizzata a valorizzare l'identità della città, che fino al 2014 risultava curiosamente "immune" dalla presenza di una Proloco, a differenza dei comuni limitrofi come Rescaldina, Cerro o San Vittore

La promozione turistica locale, nel contesto della Proloco di Legnano, viene concepita come un'attività di volontariato culturale finalizzata a valorizzare l'identità della città, che fino al 2014 risultava curiosamente "immune" dalla presenza di una Proloco, a differenza dei comuni limitrofi come Rescaldina, Cerro o San Vittore

L'approccio alla promozione turistica si articola su diversi livelli fondamentali:

1. Il Turismo Culturale e Storico

Il cuore della promozione risiede nel turismo culturale

L'idea è quella di permettere a cittadini e visitatori di "vedere tutto quello che c'è da vedere su Legnano", non solo fisicamente ma anche attraverso contenuti multimediali

Conoscenza storica: La promozione passa per il "leggere e ascoltare Legnano" dal punto di vista storico, sfruttando materiali già prodotti in progetti come "Storie e Storia di Legnano"

Biblioteca Virtuale: Uno degli strumenti principali di promozione previsti è la creazione di una biblioteca virtuale, composta da link, articoli d'interesse e documenti suddivisi per settori, definita come un servizio "per voi" (la cittadinanza)

2. Strumenti Digitali e "Costo Zero"

Per promuovere il territorio senza gravare sulle finanze, la Proloco adotta una strategia digitale a costo zero

.
Luoghi Virtuali: La promozione avviene su Facebook, blog e tramite diari digitali, che fungono da vetrina per lo scambio di informazioni

.
App e Tecnologia: Viene citata la possibilità di aderire all'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) per usufruire di strumenti tecnologici già pronti, come l'app "I paesi", che permette di dare visibilità alla località in un circuito nazionale

.
Pubblicazioni PDF: La diffusione di curiosità e informazioni storiche avviene tramite pubblicazioni in formato PDF distribuite gratuitamente online

3. La Strategia della "Rete" e la Collaborazione

La promozione turistica non è vista come un'attività isolata, ma come un lavoro di cooperazione

.
Mettersi in rete: Lo scopo è dare visibilità alle diverse categorie cittadine, favorendo uno scambio di esperienze e capacità tra i membri del gruppo e le altre associazioni

.
Non concorrenza: La Proloco si pone l'obiettivo di facilitare il movimento turistico senza sostituirsi alle organizzazioni già esistenti sul territorio, ma agendo come un "centro di agglomerazione" e coordinamento

.
Presenza fisica: Nonostante la natura virtuale, la promozione prevede la partecipazione a manifestazioni in piazza insieme ad altre associazioni, magari utilizzando attrezzature (come gazebo) ricevute in prestito per minimizzare le spese

4. Sviluppi Futuri e Settori Diversificati

Il piano di promozione turistica prevedeva una crescita graduale suddivisa in step. Dopo una fase iniziale di rodaggio, l'obiettivo era espandere l'attrattività di Legnano attraverso

una vasta gamma di ambiti

:

Eventi e Manifestazioni: Organizzazione di attività legate alla musica, al teatro e alle manifestazioni regionali

.
Enogastronomia e Socialità: Valorizzazione del territorio tramite la gastronomia e i giochi, integrando anche il settore del commercio locale nelle dinamiche turistiche

.
Informazione strutturata: Sviluppo di siti web completi di sezioni dedicate a notizie, articoli, forum e materiali informativi per il turista

.
In sintesi, la promozione turistica secondo questa visione è un processo collettivo ("uniti si può lavorare meglio") che mira a facilitare il movimento turistico senza scopi di lucro, puntando sulla valorizzazione della storia locale e sull'uso intelligente delle risorse digitali per colmare il vuoto istituzionale precedentemente esistente a Legnano

.
Cos'è la biblioteca virtuale prevista nel primo step?

Quali sono i vantaggi dell'adesione all'UNPLI?

Come funziona il progetto Storie e Storia di Legnano?

.
Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.